



CAMERA PENALE "G. BELLAVISTA" DI PALERMO



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Spett.le Consiglio Superiore della Magistratura

Palazzo dei Marescialli

Roma

Sig. Ministro di Giustizia

On.le Andrea Orlando

Via Arenula

Roma

S.E. Sig. Presidente della Corte di Appello di Palermo

Dott. Gioacchino Natoli

Ill.mo Sig. Presidente del Tribunale di Palermo

Dott. Salvatore Di Vitale

L'attività di indagine in atto condotta dalla Procura della Repubblica di Caltanissetta, avente ad oggetto la gestione dei beni sequestrati o confiscati, ivi comprese le modalità di assegnazione degli incarichi di amministratore giudiziario, ripropone il tema della funzionalità delle sezioni specializzate operanti nell'ambito dell'attività giurisdizionale di merito.



CAMERA PENALE "G. BELLAVISTA" DI PALERMO



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

La vicenda giudiziaria che oggi colpisce il Tribunale di Palermo, al di là dell'accertamento cui è delegata l'Autorità Giudiziaria competente, pone all'attenzione il vero punto nodale della questione, che consiste nella stratificazione nel tempo dei medesimi soggetti che sono chiamati a gestire ed occuparsi esclusivamente dei procedimenti di misure di prevenzione.

Il costante ripetersi dei medesimi nominativi ha di fatto creato un sistema di assegnazione degli incarichi che rende possibile la compenetrazione e, dunque, la moltiplicazione diffusa di un potere di gestione in mano a pochi, da cui ne deriva un deficit di trasparenza, quanto meno in termini di percezione esterna.

La Camera Penale di Palermo, al fine di prevenire ogni possibile forma di concentrazione di potere, conflitto di interessi ed eccesso di discrezionalità, in attesa di una indifferibile novazione normativa, ritiene necessaria l'abolizione della sezione specializzata e la conseguente assegnazione dei procedimenti di prevenzione alle sezioni ordinarie, secondo principi di turnazione.

Nel corso degli anni abbiamo, infatti, assistito ad una burocratizzazione dei procedimenti di prevenzione, le cui prassi applicative si sono spesso rivelate negative per i diritti fondamentali dei cittadini, soprattutto con riferimento al principio costituzionale di ragionevole durata del processo.

L'unicità della sezione, sotto altro profilo, determina il consolidamento di una giurisprudenza essenzialmente uniforme, senza



CAMERA PENALE "G. BELLAVISTA" DI PALERMO



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

possibilità di visioni alternative che, attraverso il confronto tra sezioni e collegi diversi, possano accrescere la qualità dei provvedimenti e la competitività delle attività di gestione dei beni sottoposti a sequestro.

Per tali ragioni, la Camera Penale di Palermo propone l'abolizione delle sezioni specializzate per la trattazione dei procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione, sia presso il Tribunale e sia presso la Corte di Appello di Palermo, con l'assegnazione dei relativi procedimenti alle sezioni ordinarie.

Palermo, lì 21 settembre 2015

Il Segretario
Avv. Luigi Miceli

Il Presidente
Avv. Antonino Rubino